

La Settimana

di Beppe Grillo



Temi dal blog www.beppegrillo.it

Sommario 23.01.2006

Economia

Latte alla spina

Metallmeccanici: dieci euro in comode
tranche

Informazione

Il nonno preverbale

Muro del pianto

Matrioske

Politica

Miracolo a Milano

Parlamento Pulito in India

Tecnologia/Rete

Divertitevi!

Stanca express

Editoriale

I nostri dipendenti ci vogliono dire qualcosa. Lo sospetto dalla loro assidua presenza alla radio e alla televisione. Dai cartelloni subliminali. Dalle promesse mantenute e esposte con discrezione. Dalle Pubblicità Progresso in tv con tante belle Grandi Opere. Dalle comunicazioni che ci mandano a casa. Ma cosa vogliono dirci che già non sappiamo? Meglio "La Settimana".

Beppe Grillo

Latte alla spina

Economia

16.01.2006



A Roncadella, alle porte di Reggio Emilia, a ottobre è stato inaugurato in un'azienda agricola il primo distributore automatico dell'Emilia Romagna di latte appena munto. Latte prodotto da mucche alimentate con prodotti no Ogm. Il prezzo del latte fresco è di 1 euro al litro (30 centesimi in meno che nei supermercati a parità di prodotto). Arrivi con la tua bottiglia di vetro carichi e via! Puoi anche fare "cariche" da 25 centesimi e 50 centesimi. Dopo 24 ore il latte non distribuito è riutilizzato per fare la ricotta e altri formaggi. Peccato che in Emilia Romagna la legge regionale consente questi distributori solo presso le aziende agricole e non, come ha chiesto la Coldiretti, anche in supermercati, negozi, scuole, mense come avviene in Lombardia e nei Paesi del Nord Europa. La durata del latte fresco è di due giorni se lo tieni in frigo e dopo, portandolo a bollitura, lo puoi bere per altri due. E' una grande idea: si eliminano i rifiuti con l'uso di bottiglie di vetro e si abbassano i prezzi. Latte fresco alla spina fatto vicino a casa, mucche no Ogm, riduzione dei camion da una parte all'altra dell'Italia. Partiamo dalle cose semplici, le rivoluzioni si fanno anche così, con nuove leggi regionali per avere latte fresco, sano e a basso prezzo. Inizierei dalla Regione Liguria, così posso risparmiare subito qualcosa.



Miracolo a Milano

Politica

17.01.2006



Fo sindaco di Milano sarebbe un miracolo. Una di quelle cose che succedono ogni tanto nella vita, una cosa bella. Uno squarcio di luce nello smog, nella politica-economia, nell'apatia, nella mancanza di coraggio. Un'alternativa al candidato intercambiabile di destra e di sinistra. Al candidatopatinatoordinatologioalpartito. Alla candidatopatinatatruccataligiaalpartito. Ai grattacieli e ai parcheggi. I miracoli stanno già avvenendo nel mondo, in Cile con l'elezione della Bachelet e in Liberia con l'elezione di Ellen Johnson Sirleaf. Milano deve tornare a sorprendere, a farci sognare. Fo è una persona onesta e l'onesta deve essere la discriminante per le scelte politiche oggi in Italia. Non ce ne restano altre. Con Fo abbiamo la possibilità di entrare in Europa, di fare di Milano una città europea, con le biciclette per le strade, con i parchi per i bambini, con il ritorno alla gioia di vivere, con le mostre, con il cittadino al centro di ogni scelta per l'acqua, l'energia, la rete. Fo fa paura alla destra e ai suoi immobilisti, alla sinistra e ai suoi equilibri interni di potere ammuffito. Fo fa paura. Di Fo non si parla. Allora ne parlo io, attraverso le sue parole, con il suo bellissimo discorso elettorale: "Io non sono un moderato", che vi invito a diffondere.



Metalmecanici: dieci euro in comode tranche

Economia

18.01.2006



foto: finanzaespressonline.it

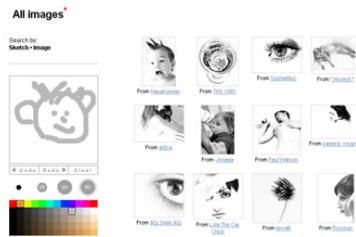
Il contratto dei metalmecanici è fermo da un anno. Da quando ero bambino è sempre fermo! E' uno dei misteri dell'universo. Il contratto dei metalmecanici è fermo perché i sindacati chiedono un aumento di 100 euro e la Federmeccanica vuole riconoscere 94,5 euro. Il contratto dei metalmecanici è fermo perché i sindacati vogliono un'integrazione di 25 euro per i lavoratori che non hanno contrattazione sindacale e quindi con stipendi bassi e la Federmeccanica ha offerto una integrazione di 10 euro in comode tranche annuali. UN MILIONESEICENTOVENTIQUATTROMI LASEICENTO PERSONE chiede da un anno un aumento ridicolo. Non si chiude la trattativa per CINQUE EURO E CINQUANTA di differenza. A una richiesta integrativa di 25 euro per chi ha uno stipendio di pura sussistenza si risponde con DIECI EURO in comode tranche annuali. I metalmecanici, una delle poche categorie che lavora in Italia, che ha di fronte esempi di arricchimento con le leggi dello Stato e anche cambiando quelle che non li consentono. I metalmecanici, una delle poche categorie che stringe la cinghia e produce cose vere, solide, che si possono toccare, non l'industria del nulla della finanzapubblicitàmedia. I metalmecanici si sono rotti e ieri hanno bloccato treni e autostrade in tutta Italia. No! Questo non si deve fare. Propongo un'alternativa: l'istituzione di un'Authority che valuti i guadagni dei finanziari, dei capitalisti senza capitali, dei manager in questi anni. Se le loro aziende si sono sviluppate e hanno creato occupazione i loro guadagni saranno confermati. In caso contrario, si farà un piccolo esproprio dei loro guadagni per il rinnovo di questo contratto e di quelli futuri. Basterebbe solo il tronchetto, in comode tranche annuali.



Divertitevi!

Tecnologia/Rete

18.01.2006



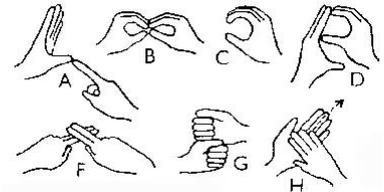
Esiste un archivio fotografico mondiale che sta crescendo alla velocità della luce. Chiunque può inserire le sue fotografie. E si può, con il programma Retrieve, disegnare una qualunque immagine, per esempio un bambino, e vedere subito le fotografie simili nell'archivio. E' bellissimo, provate a farlo. Ps: usate i colori!



Il nonno preverbale

Informazione

19.01.2006



Chi ha un nonno sordo d'ora in poi dovrà chiamarlo nonno preverbale in conformità alle recenti disposizioni governative. La sordità è abolita per legge, ora c'è la preverbalità. Poco importa se i sordi non sono d'accordo e vorrebbero essere chiamati sordi, privi di udito. I sordi in Italia sono tanti, sia affetti da sordità totale che parziale. Ed è, con tutta evidenza, a questi ultimi che si rivolge la pubblicità televisiva che fa esplodere i decibel durante le interruzioni dei programmi (ma non era vietato?). Il preverbalismo è un significativo passo avanti, una nuova frontiera: i ciechi potranno essere chiamati pre-vedenti, i paralitici pre-motori, gli impotenti pre-(beh, qui fate un po' voi...).

I sordi chiedono di poter comunicare, di essere integrati nel lavoro, nella scuola. Non chiedono pietismo lessicale. I sottotitoli dovrebbero essere obbligatori per legge nei programmi televisivi e nei film (il DVD del mio spettacolo 2006 sarà sottotitolato in Italiano). E, sempre per legge, gli apparecchi acustici dovrebbero essere gratuiti per i bambini parzialmente sordi e per chi non può permetterseli. I sordi profondi parlano tra loro con il linguaggio dei segni, un linguaggio che, per capacità espressive, non ha nulla da invidiare alla parola e che potrebbe essere equiparato ad una qualsiasi lingua come l'inglese. Sono sordi, non pre-verbali. I sordi non devono vergognarsi di nulla, non devono essere derisi da pubblicità vergognose (che ho visto) in cui vengono ritratti con orecchie da asino per pubblicizzare una marca di apparecchi acustici, né invogliati a comprare protesi sempre più miniaturizzate e costose solo per non farsi notare. E poi, dobbiamo guardare avanti. Con l'inquinamento acustico, i sordi prossimi venturi saremo noi ed i nostri figli. Dovremmo imparare noi il linguaggio dei segni: diventeremo tutti postverbali.



Matrioske

Muro del pianto

20.01.2006



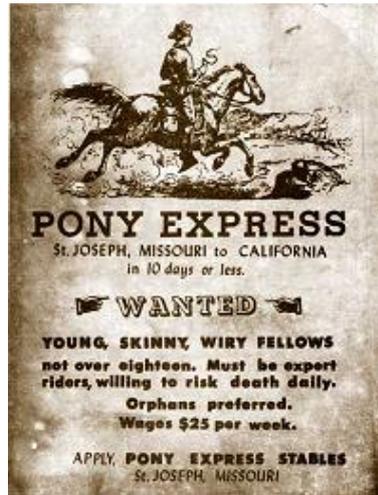
Scusate oggi sono volgare, anche se con i puntini puntini: non me ne frega un c...o della par condicio o della impar condicio! Lasciamo che i nostri dipendenti parlino, straparlino, si ingozzino di spazi televisivi, cartelloni, giornali, isoradio, interviste in terza pagina con il richiamo in prima. Che si indignino, che controbattano, che precisino e puntualizzino. Che facciano il loro mestiere di professionisti dell'insulto, dell'attacco personale, del teatrino dei pupi in cui a turno si scambiano il bastone. E tutto questo senza dire nulla di energia, innovazione, trasporti, salute, economia. Senza proporre niente in modo chiaro e verificabile dai cittadini. L'informazione è contenuto, i media sono i contenitori. Questi sono diventati loro stessi i contenitori: vuoti a perdere senza contenuto. Sono diventati loro il prodotto, come Mike Bongiorno quando faceva la pubblicità del prosciutto Rovagnati. Matrioske che contengono matrioske. Dopo fassinodalemabondi, trovi berlusconirutellicasini, e poi finigiovanardicalderoli e poi lunardimaroniviolante, fino allo sfinimento. Nelle matrioske vorrei trovare solo il programma di governo, magari letto da un'annunciatrice televisiva. I nostri dipendenti, al massimo, dovrebbero passarle i fogli.



Stanca express

Tecnologia/Rete

21.01.2006



Al termine del suo glorioso quinquennio alla guida del ministero dell'innovazione Stanca ha gettato la spugna. Ha capito che gli italiani, distratti dal digitale terrestre, vessati dai costi di connessione tra i più alti nel mondo e spesso neppure raggiunti dalla ADSL, non si erano ancora digitalizzati. Come fare per ovviare a questa incresciosa situazione? Semplice, informandoli della rivoluzione digitale con un libretto: "L'innovazione digitale per le famiglie" di 48 pagine che sarà inviato a 16 milioni di famiglie italiane. Naturalmente per posta, altrimenti come farebbero le famiglie a riceverlo? Non sono collegate alla Rete. Altrimenti lo leggerebbero comodamente dal pc come potete fare voi. Usare la carta per spiegare il digitale è come mandare una missiva a cavallo ai tempi dell'automobile. Quanto costerà inviare 48pagineX16milioni difamiglie?

SETTEMILIONIDUECENTOSETTANTA MILA EURO, pari a 45 centesimi a copia per stampa, imbustamento e invio. Ma scusate, c.o!, non era meglio dotare le scuole italiane con qualche decina di migliaia di pc con quei soldi? Il libretto è accompagnato da un pezzo comico del portatore nano di Internet: " il governo sta promuovendo la rivoluzione digitale attraverso una serie di iniziative senza eguali in Europa, a partire dall'insegnamento dell'informatica sin dal primo anno di scuola, sino alle agevolazioni per l'acquisto di computer e accessi alla larga banda". Facciamo il nostro dovere di cittadini, aiutiamo le casse dello Stato: 1 - scarichiamo il libretto dalla Rete ed evitiamo questo costoso spreco di carta 2 - inviamo una email a Stanca all'indirizzo: L.Stanca@governo.it chiedendogli di non inviarci nulla per posta 3 - facciamo una colletta per regalare un pc a Stanca, digitalizziamolo!



Parlamento Pulito in India

Politica

22.01.2006



Anupam Mishra segretario della Gandhi Peace Foundation di New Delhi in India mi ha scritto questa mail sull'iniziativa "Parlamento Pulito":

"Caro Shri Beppe Grillo, siamo venuti a conoscenza del suo brillante annuncio sull'International Herald Tribune il 22 novembre scorso durante un nostro viaggio a Parigi. A nome dell'organizzazione Gandhi Peace Foundation ci congratuliamo per un'azione così coraggiosa. Anche noi abbiamo rilevato quanto espresso nella sua pagina dell'Herald. C'è stato un periodo in cui i criminali finanziavano i politici, ora entrano direttamente in politica e nei Parlamenti. Si fanno eleggere e ci rappresentano. Ma in seguito non disponiamo di alcuno strumento per scacciarli dai templi della democrazia. Recentemente il nostro Paese ha avuto un'occasione unica per farlo. Undici parlamentari sono stati ripresi da una telecamera nascosta di un canale di news mentre prendevano tangenti per interpellanze parlamentari. Gli undici parlamentari rappresentano quasi tutti i maggiori partiti presenti in Parlamento. Per questa ragione tutti i partiti si sono interessati al caso e hanno preso la drastica decisione di espellerli dal Parlamento. E' la prima volta nella storia che siamo riusciti a eliminare dei politici corrotti con un atto di giustizia immediato. Ovviamente, ci sono molti altri criminali e politici corrotti in Parlamento, ma speriamo che iniziative come la sua portino dei cambiamenti. Abbiamo fatto circolare il suo ispirato annuncio ad alcuni canali di news e giornali indiani di 8 Stati con 20 differenti edizioni. Tutti ne hanno dato notizia. Ancora grazie per questo piccolo grande passo nella direzione dello sviluppo dei valori democratici." Anupam Mishra Secretary Gandhi Peace Foundation

